

Legittima difesa; Non punire chi tutela la propria incolumità; D\ 'Agostino, SC

Comunicato - 03/05/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Il Parlamento deve garantire ai cittadini non solo il diritto a difendersi, giacché riconosciuto dal nostro Ordinamento, ma anche quello a non subire le conseguenze di una reazione che non sempre può essere calibrata in ragione delle circostanze. È giusto pertanto che la riforma dell'articolo 52 del Codice Penale preveda la esclusione della colpa quando la reazione di chi viene aggredito è conseguenza del turbamento che deriva dalla intrusione nella propria abitazione di delinquenti che mettono a rischio la propria incolumità e quella dei propri familiari». Lo afferma Angelo D'Agostino, deputato di Scelta Civica. «È evidente - aggiunge il parlamentare - che trovarsi degli estranei in casa, armati e malintenzionati, non può essere fonte di grande turbamento per la stragrande maggioranza delle famiglie italiane, specie per chi ha bambini e anziani in casa. È giusto, quindi, tutelare chi reagisce ed evitare che, oltre al danno di una rapina violenta, debba subire anche procedimenti penali sempre lunghi e particolarmente costosi. Tuttavia - osserva poi D'Agostino - per garantire maggiore sicurezza ai nostri concittadini non basta riformare l'istituto della legittima difesa, ma occorre un controllo del territorio che deve essere sempre più ramificato, costante e visibile, così da disincentivare la corsa ad armarsi e frenare i malintenzionati. A tal riguardo - chiude il Deputato - ho predisposto un ordine del giorno che, se approvato, impegna il Governo a destinare più risorse alle Forze dell'ordine da utilizzare per un più intenso controllo del territorio».

Comunicato - 03/05/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it